

LA TOXOPLASMOSI

La toxoplasmosi è una zoonosi (cioè una malattia che colpisce più specie animali, compreso l'uomo), causata dal *Toxoplasma gondii*, un protozoo che compie il suo ciclo vitale all'interno delle cellule. Il parassita può infettare e trasmettersi da un animale all'altro anche mangiando carne infetta. Il parassita non si trova solo nella carne, ma anche nelle feci di gatto e nel terreno in cui abbia defecato un gatto o un altro animale infetto. • La carne cruda di agnello e di maiale (prevalentemente) e insaccati possono essere a rischio di contagio, ma è da ricordare che con la cottura il microrganismo viene eliminato. • La verdura o la frutta possono essere a rischio se inquinate da escrementi di gatto.

Di solito la malattia decorre in maniera asintomatica, ma in soggetti particolarmente immunodepressi si manifesta in maniera più eclatante. I sintomi che si riscontrano sono: malessere generale, ingrossamento dei linfonodi, stanchezza, mal di testa. Nei malati di AIDS o nei soggetti trapiantati la malattia decorre in maniera molto più grave, con sintomi eclatanti tipici degli immunodepressi che possono colpire tutti gli organi e in maniera devastante. Importante è il periodo della gravidanza. In questo caso è bene che le donne gravide che possiedono gatti si sottopongano all'es. del sangue per vedere se hanno sviluppato anticorpi per tale malattia. Se invece questo non fosse accaduto è bene che le donne gravide non abbiano più contatti con tutti i gatti e quindi non solo con il loro, per tutta la durata della gravidanza, ma non solo, è bene altresì che non mangino carne che non sia ben cotta, insaccati artigianali, frutta ma soprattutto verdura cruda che non sia stata più che lavata. Il vero serbatoio della toxoplasmosi è comunque rappresentato dai gatti randagi che si infettano cacciando uccelli e topi contaminati, e che possono defecare nel terreno rilasciando *Toxoplasma* anche per diverse settimane. Infine è bene che le proprietarie dei gatti sottopongano il loro animaletto ad un esame sierologico per vedere se il gatto è un portatore di tale malattia, ma se anche il gatto risultasse negativo è bene che l'animale resti sempre in casa per tutto il tempo della gravidanza della donna per evitare appunto che mangi carne cruda, e che sia sempre alimentato in casa con cibi cotti.